



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

IC CZ SALA S MARIA MILANI-PRETI

CZIC856002

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ICCZ SALA S MARIA MILANI-PRETI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8282** del **21/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2024** con delibera n. 169*

*Anno di aggiornamento:*

**2024/25**

*Triennio di riferimento:*

**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 8 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 14 Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Catanzaro ha una storia affascinante che risale all'antichità. La città fu fondata dai Greci intorno al VI secolo a.C. e chiamata Skyllition. In seguito, divenne una colonia romana con il nome di Cataclum. Durante il Medioevo, Catanzaro divenne un importante centro feudale e fu teatro di numerosi eventi storici. Una delle figure più importanti nella storia di Catanzaro fu Flavio Aurelio Cassiodoro, nato a Squillace nel 490, che fondò un centro di studi e di ricerche sul monte Coscia. Nel 1059, il normanno Roberto il Guiscardo conquistò la città, mantenendone il carattere Bizantino. Ai Bizantini si deve l'introduzione dell'arte della seta, che rese Catanzaro famosa e ricca. Nel 1519, Carlo V conferì alla città gli "Statuti dell'arte della Seta" e nel 1532, Catanzaro divenne sede Vescovile. Durante il Rinascimento, la città uscì dal lungo letargo e iniziò a svilupparsi ulteriormente. Catanzaro ha anche giocato un ruolo importante nei Moti Rivoluzionari del XIX secolo e nel Risorgimento Italiano. Oggi, la città è conosciuta per il suo ricco patrimonio culturale e storico, che continua a essere conservato e valorizzato. Catanzaro e la sua provincia vantano una ricca eredità culturale. La città è sede di importanti istituzioni culturali, tra cui musei, teatri e gallerie d'arte. La cultura locale è profondamente influenzata dalle tradizioni calabresi, che includono festività religiose, fiere e sagre che celebrano i prodotti tipici e l'artigianato locale. La scena artistica è vivace e variegata, con molte iniziative culturali che spaziano dalla musica alla danza, dal teatro alla letteratura. Catanzaro è anche conosciuta per la sua cucina tradizionale, che riflette l'identità culturale della regione. Inoltre, la città ospita numerose manifestazioni culturali e festival, come il Festival d'Autunno e il Magna Graecia Film Festival, che attraggono artisti da tutto il mondo. Queste manifestazioni non solo valorizzano il patrimonio culturale locale, ma offrono anche un'opportunità per gli artisti emergenti di farsi conoscere. In sintesi, il livello culturale di Catanzaro e dintorni è molto elevato e variegato, offrendo una combinazione unica di tradizioni e modernità, rendendola una destinazione affascinante sia per i residenti che per i visitatori.

Il territorio tra CATANZARO SALA e SANTA MARIA è una bellissima combinazione di paesaggi urbani e naturali. E' una zona che offre la tipica bellezza calabrese: colline verdi, vigneti e uliveti, con un paesaggio collinare che si estende fino al mare. Le strade sono spesso strette e tortuose, tipiche dei borghi storici italiani. L'architettura riflette la storia e la cultura della regione, con chiese antiche, palazzi storici e piazze accoglienti. Questo territorio è anche noto per i suoi mercati locali, dove si possono trovare prodotti freschi e tradizionali della Calabria. La natura circostante offre numerose opportunità per escursioni e passeggiate, permettendo di godere di panorami mozzafiato e di un'aria pura e incontaminata. Una zona davvero affascinante che vale la pena esplorare!

Per effetto della norma contenuta nella legge di bilancio 2023 e dalla modifica all'articolo 5, comma 3



del decreto Milleproroghe, a partire dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto è stato sottoposto al piano di dimensionamento. Ne è conseguita, una fusione tra gli Istituti Comprensivi "Don Milani Sala" e "M. Preti" di Catanzaro.

Il nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" abbraccia un territorio abbastanza ampio. In questo territorio si muove una popolazione diversificata, sia a livello culturale che a livello socio-economico. L'Istituto, ben radicato nel suo territorio di appartenenza, instaura proficue relazioni con enti, associazioni ed altre agenzie educative.

I plessi sono così suddivisi:

VIA FIUME NETO LOC. SANTO JANNI - Cod. Mecc. CZIC856002

SCUOLA DELL'INFANZIA VIA L. DA VINCI (SALA CAMPAGNELLA) - Cod. Mecc. CZAA85601V

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA D. MARINCOLA PISTOIA (RIONE SAMA') Cod. Mecc. CZAA85602X

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA FIUME MESIMA 209 (SANT'ANNA) - Cod. Mecc. CZAA856042

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA ANCINALE (CAVA) - Cod. Mecc. CZAA856053

SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTRADA SANTO JANNI 68 - Cod. Mecc. CZAA856064

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA XXVIII OTTOBRE (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZAA856075

SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA EMILIA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZAA856086

SCUOLA PRIMARIA

VIA LEONARDO DA VINCI (SALA) - Cod. Mecc. CZEE856014



SCUOLA PRIMARIA

VIA D. MARINCOLA PISTOIA (SAMA) - Cod. Mecc. CZEE856025

SCUOLA PRIMARIA

VIA FIUME MESIMA (SANT'ANNA) - Cod. Mecc. CZEE856047

SCUOLA PRIMARIA

VIA ANCINALE (CAVA) - Cod. Mecc. CZEE856058

SCUOLA PRIMARIA

VIA FIUME NETO (SANTO IANNI) - Cod. Mecc. CZEE856069

SCUOLA PRIMARIA "CENTRO" - VIA MOLISE (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85607A

SCUOLA PRIMARIA "CROCI" - VIA POSTA VECCHIA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85608B

SCUOLA PRIMARIA "VIA EMILIA" VIA CADUTI DI MELISSA (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZEE85609C

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DEGLI ANGIOINI, 153 (CZ SALA) - Cod. Mecc. CZMM856013

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

VIA SAN MICHELE - (S. MARIA) - Cod. Mecc. CZMM856013

#### RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Il rapporto costante con il territorio, gli Enti locali, le Istituzioni, le Istituzioni scolastiche, le Associazioni di categoria, le Onlus, le cooperative culturali, rappresentano un tratto costitutivo dell'identità dell'Istituto Comprensivo. La lettura attenta dei bisogni formativi del territorio è premessa della stesura del piano dell'offerta formativa e momento di verifica, attraverso modalità di rendicontazione sociale dei risultati raggiunti. L'Istituto comprensivo stabilisce convenzioni, protocolli e aderisce a reti associative al fine di realizzare i propri fini istituzionali e gestire con



efficienza e efficacia le risorse a disposizione. Il Consiglio d'Istituto stabilisce un regolamento che definisce le modalità di apertura della scuola e la messa a disposizione di enti esterni dei suoi spazi formativi allo scopo di favorire il moltiplicarsi delle offerte formative e dei servizi educativi nel territorio di appartenenza. I rapporti della scuola con le istituzioni, gli enti locali, le associazioni culturali, sportive, di volontariato, con le parrocchie, sono improntati alla massima collaborazione in modo da: promuovere un impiego efficace ed integrato delle strutture, delle risorse umane e finanziarie; formare cittadini consapevoli, in grado di dare coesione sociale e culturale al territorio. In tale prospettiva il nostro Istituto ha stabilito accordi di rete e protocolli d'intesa con associazioni del territorio.

---

#### Popolazione scolastica

##### Opportunità:

La scuola si presenta come punto di riferimento socio-culturale per tutta la comunità e la sua azione è volta a favorire la socialità e l'inclusione, operando in un contesto territoriale eterogeneo caratterizzato anche da situazioni di devianza e disagio. È fondamentale, dunque, mettere in atto azioni e processi inclusivi per creare un ambiente scolastico in cui tutte le diversità sono valorizzate per poter garantire uguale possibilità di crescita e assicurare a ciascuno giusta dignità, rispetto delle differenze e pari opportunità. Tutti i docenti si impegnano a prestare la propria opera educativa e didattica personalizzando gli interventi, mirando alla costruzione di uno sviluppo armonico della personalità. Per contrastare la tendenza di alcuni studenti a frequentare in modo discontinuo le lezioni, la scuola utilizza un sistema di monitoraggio a maglie strette che consente un controllo efficace su casi a rischio di dispersione scolastica, di abbandono e di frequenza irregolare. Gli interventi promossi dall'asse I del PON costituiscono un'importante risorsa per l'arricchimento dell'offerta formativa.

##### Vincoli:

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, il nostro Istituto è stato sottoposto al piano di dimensionamento. Ne è conseguita una fusione tra l'ex Istituto Comprensivo "Don Milani Sala" e l'ex Istituto Comprensivo "M. Preti", che ha visto la nascita del nuovo Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" di Catanzaro. Il nuovo Istituto opera nei quartieri Santa Maria, Sala, Samà, Cava, Signorello, S. Janni; è un'area segnata anche da isolamento sociale con divari, rispetto alla realtà cittadina, sia sul piano delle relazioni sia su quello linguistico e culturale. L'istituto accoglie nelle sue strutture oltre 1.500 alunni di età compresa tra i tre e quattordici anni. L'ESCS (indice dello status socio economico e culturale dello studente), secondo quanto rilevato dai dati restituiti dall'Invalsi 2023/2024, rileva complessivamente un background familiare mediano degli studenti delle classi quinta primaria e terza secondaria, basso e medio-basso per alcune classi. I dati sulla popolazione



studentesca con cittadinanza non italiana e degli alunni con famiglie svantaggiate presenti nelle classi dell'istituto confermano un livello di complessità su cui la scuola deve intervenire per decondizionare dai fattori che ostacolano e rallentano l'apprendimento e la crescita culturale dei ragazzi.

---

#### Territorio e capitale sociale

##### Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" rappresenta una delle poche agenzie educative presenti sul territorio in grado di intervenire per recuperare lo svantaggio socio-culturale dei suoi studenti e offrire un'istruzione di base di qualità per tutti. Opera in rapporto costante con Enti locali, Istituzioni scolastiche, Associazioni di categoria, Onlus e cooperative culturali interagendo anche con enti e associazioni esterne, presenti nel territorio, come le parrocchie e l'Istituto Palazzolo. La scuola ha stipulato protocolli d'intesa con le associazioni "Fondazione Betania Onlus", "Universo Minori", "Co.ri.s.s.", "Città Solidale", "Centro Calabrese di solidarietà", "Amica Sofia" e "AID" (Associazione italiana dislessia) con l'intento di promuovere iniziative inerenti l'inclusione scolastica, la legalità e percorsi di cittadinanza attiva. Per quanto concerne la collaborazione con l'ASP di Catanzaro, essa si esplica con interventi mirati su situazioni di disagio e con la programmazione di iniziative formative e di prevenzione destinate a docenti e studenti. Intensa è la collaborazione con l'amministrazione comunale per la manutenzione, la ristrutturazione e il ripristino degli edifici scolastici, nonché per l'organizzazione e la partecipazione ad eventi di forte rilevanza socio-culturale. Il raggiungimento dei plessi di Scuola primaria è garantito dal servizio scuolabus fornito dal Comune di Catanzaro.

##### Vincoli:

L'Istituto Comprensivo "CZ Sala S. Maria Milani- Preti" è collocato in un territorio articolato che comprende ambienti estremamente eterogenei e differenziati, caratterizzati da bisogni formativi e culturali diversificati. Il contesto socio-culturale ed economico genera forti aspettative da parte delle famiglie riguardo l'estensione del tempo scuola e i bisogni formativi dei propri figli (potenziamento delle competenze civiche, culturali, informatiche e sociali).

---

#### Risorse economiche e materiali

##### Opportunità:

Nelle pertinenze della Scuola Secondaria di primo grado dei plessi S. Michele e Don Milani sono presenti due palestre regolarmente funzionanti. In aggiunta alla dotazione ordinaria e al fondo MOF da parte del MIM, la scuola si avvale di finanziamenti provenienti dal PON FSE per la scuola 2014/20,





dal PN Scuola e Competenze 2021-2027, finalizzati al potenziamento e al recupero delle competenze di base. Con le risorse del progetto STEM è stato acquistato materiale di robotica; ciò ha permesso di avviare l'introduzione di processi didattici innovativi per l'apprendimento dei concetti di base dell'informatica attraverso il coding e di promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale. Con il PON FESR "Digital Board" sono stati acquistati monitor digitali interattivi touch screen e attrezzature digitali per gli uffici di segreteria. Sono stati autorizzati ulteriori finanziamenti: PON Ambienti Didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia, per la creazione di spazi di apprendimento innovativi; Investimento 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud, con l'obiettivo di migrare le applicazioni verso un'infrastruttura cloud sicura; Investimento 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici, per l'implementazione di un modello standard di siti web destinato alle comunità scolastiche. E' attivo il registro elettronico aperto anche ai genitori.

#### Vincoli:

I plessi dell'IC "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" sono 15. Le sedi sono tutte ubicate nel comune di Catanzaro, distribuite però in modo disomogeneo nei quartieri di S. Maria, Sala, Samà, S. Janni, Cava, Signorello. La sede centrale è interessata da un intervento strutturale non ancora ultimato creando disagi e difficoltà che la scuola ha cercato di fronteggiare nel migliore dei modi. Anche per questo motivo attualmente gli Uffici amministrativi e la Presidenza sono allocati presso la sede di via Molise, mentre quattro classi della Scuola Secondaria di primo grado del plesso Don Milani sono ubicate presso l'IPSIA "Ferraris". Pochi sono gli spazi esterni attrezzati nei vari plessi. La numerosità delle sedi aumenta i problemi nella gestione ordinaria degli edifici per lo più datati che necessitano di interventi costanti da parte dell'amministrazione comunale.

---

#### Risorse professionali

##### Opportunità:

L' organico scolastico è stabile con una presenza in servizio da più di cinque anni pari alla media nazionale; per questo motivo la formazione è programmabile nel tempo con gli stessi destinatari. Il Dirigente Scolastico ha un incarico effettivo e continuativo. La scuola è dotata di risorse professionali specifiche nel campo dell'inclusione. Oltre alla referente BES/DSA e alla funzione strumentale per l'inclusione, sono presenti docenti di sostegno e assistenti alla comunicazione che vengono utilizzati prevalentemente in attività individualizzate e di piccolo gruppo. In particolare i docenti di sostegno supportano il Consiglio di Classe nella ricerca di strategie, tecniche metodologiche e didattiche inclusive. I docenti partecipano ai corsi di formazione e/o autoaggiornamento per approfondire le conoscenze e consolidare le competenze. Questo permette e favorisce la ricerca educativa, lo sviluppo e il miglioramento della professionalità docente. Viene curata anche la formazione per il



personale amministrativo al fine di rispondere alle sempre più frequenti modifiche nelle procedure amministrative e contabili. Sono presenti, all'interno dell'istituto, docenti con competenze linguistiche e informatiche certificate.

**Vincoli:**

L'età media dei docenti con contratto a tempo indeterminato è sopra i 55 anni, con percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. I docenti di sostegno, soprattutto nella scuola primaria, hanno prevalentemente incarichi annuali non garantendo, pertanto, continuità agli alunni con disabilità.

---



# Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa dell'Istituto mira a promuovere la formazione di un individuo che stia bene con se stesso e con gli altri, che sia in grado di essere autonomo, sicuro, critico, tollerante, creativo, aperto alle innovazioni; che sappia costruire e interiorizzare le regole della convivenza democratica e che sappia agire con atteggiamento collaborativo, responsabile, costruttivo.

Pertanto persegue, prioritariamente, i seguenti obiettivi:

- Integrazione nel territorio
- Promozione del diritto all'apprendimento e del successo scolastico di tutti gli alunni
- Coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione di un progetto educativo comune
- Arricchimento della professionalità docente
- Ampliamento dell'offerta formativa

Gli assi portanti che connotano le intenzionalità pedagogiche dell'Istituto, pur nel rispetto e nella specificità dei tre ordini di scuola, sono:

- favorire la dimensione della scuola come luogo accogliente, coinvolgendo e rendendo gli alunni stessi partecipi di un progetto educativo condiviso;
- promuovere la continuità verticale fra diversi ordini di scuola e orizzontale con il territorio;
- favorire esperienze di socializzazione, interazione e collaborazione con gli altri;
- fornire le chiavi per "imparare ad apprendere", per costruire e trasformare le mappe dei saperi affinché gli alunni sappiano orientarsi nella rapida evoluzione delle conoscenze;
- motivare alla conoscenza proponendo esperienze pratiche basate su sperimentazione, manipolazione, narrazione, espressioni artistiche ed espressive;
- promuovere atteggiamenti positivi verso la differenza, valorizzare la diversità e favorire il confronto con culture diverse dalla propria;
- favorire lo sviluppo dell'autonomia personale e della riflessione critica;



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

- orientare verso scelte consapevoli e porre le basi per la responsabilità personale.

L'offerta formativa dell'I.C. "CZ Sala S. Maria Milani - Preti" mira ad offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base per far sì che essi acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; l'offerta formativa della scuola mira altresì a promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali, a favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Per questo motivo, la scelta delle priorità è finalizzata a migliorare i risultati scolastici degli studenti nelle prove standardizzate nazionali, a valorizzare i risultati a distanza degli studenti nei livelli successivi, a ridurre la variabilità tra le classi e tra i plessi dell'istituto e a migliorarla all'interno delle classi, attivando processi organizzativi e pratiche didattiche a breve e a medio termine che possano supportare ogni alunno nel proprio percorso di studi e facilitare il raggiungimento del successo formativo e dei traguardi auspicati in un'ottica pienamente inclusiva e innovativa.

Le scelte strategiche della scuola sono orientate prioritariamente all'esigenza di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e i livelli di apprendimento in cui gli studenti si collocano. In un'ottica sistemica e di miglioramento dell'azione didattica, educativa e formativa, la seconda priorità è legata anch'essa ai risultati delle prove standardizzate, nei livelli scolastici successivi al termine del primo ciclo di istruzione, monitorando i risultati a distanza restituiti dall'Invalsi.

La scuola punta a stabilizzare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate alla fine del primo ciclo di istruzione e ad allineare i livelli di competenza il più possibile alla media nazionale.

Ciò sarà realizzato attraverso una significativa trasformazione degli ambienti di apprendimento, del setting metodologico e didattico. In questo modo la scuola punta ad elevare gli standard di qualità della propria offerta formativa, in un'ottica sempre più inclusiva e innovativa, implementando la propria mission educativa.



# Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il nostro Istituto promuove un'offerta formativa ampia ed articolata tesa allo sviluppo delle finalità didattiche ed educative che rientrano nella visione della scuola, che fa dell'innovazione e dell'inclusione i suoi capisaldi.

La scuola mette l'insegnamento al servizio dell'apprendimento e del diritto di crescita di ciascun alunno, prendendo in considerazione i differenti stili cognitivi, gli aspetti motivazionali, i reali livelli di competenza maturati dagli alunni; una scuola che promuove la laboratorialità come metodologia di lavoro, per stimolare la partecipazione attiva; una scuola che, per realizzare attività significative che producano non solo conoscenze ma anche competenze, ha bisogno di tempi distesi, per consentire agli alunni di prendersi lo spazio necessario per rielaborare e costruire la conoscenza e di ambienti di apprendimento innovativi attrezzati, sia come arredi che come tecnologie, per migliorare l'efficacia dell'azione didattica.

L'offerta formativa, quindi, si compone di progettualità di ampio respiro per l'Istituto, anche a partire da reti costituite (provinciali, regionali, nazionali) e di progetti volti all'approfondimento disciplinare, al recupero delle competenze di base, all'innalzamento dei livelli di abilità e competenze di tutti gli studenti, all'orientamento, alla verticalità, al recupero/potenziamento, allo sviluppo di soft skills e di competenze di cittadinanza.

Lo stile educativo che caratterizza l'attività formativa dell'istituto, pur nella specificità e nell'identità dei singoli ordini di scuola, è improntato a:

- valorizzare le diversità,
- motivare all'apprendimento,
- rispettare i tempi individuali di apprendimento,
- favorire la collaborazione e la cooperazione, promuovere comportamenti



autonomi

- valorizzare l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

La mission educativa e l'azione metodologica e didattica sono volte a garantire l'unitarietà e l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, a partire dalla condivisione di criteri comuni nella pratica educativo-didattica:

- Gradualità: dal prerequisito al requisito per piccoli e sicuri "passi";
- Continuità: collegamento del "nuovo" con quanto l'alunno già sa, sa fare e sa essere;
- Dal concreto all'astratto: passaggio dalla manipolazione attiva, alla rappresentazione iconica, alla rappresentazione simbolica (strategia bruneriana);
- Significatività: comprensione di ciò che si apprende, motivazione, interesse, collegamento del nuovo con ciò che sicuramente è già presente nella "struttura cognitiva";
- Problematizzazione: uso di tutte le possibili dissonanze cognitive finalizzate ad alimentare l'uso creativo dell'intelligenza; - Interdisciplinarietà: collegamenti tra argomenti di varie discipline;
- Individualizzazione: adeguamento dei codici linguistici, dei ritmi, delle modalità di trasmissione culturale e della sequenza dei compiti d'insegnamento alle capacità linguistiche, ai ritmi, alle modalità di apprendimento e ai prerequisiti cognitivi dei diversi alunni.

Per tale motivo si procederà ad un'organizzazione flessibile che possa ridimensionare l'incondizionata supremazia del binomio aula/gruppo classe per dare vita a forme plurime di organizzazione mediante la formazione di:

1. gruppi di livello temporanei come durata e mutevoli come composizione:
  - in relazione alle unità didattiche più complesse nell'ambito delle singole discipline;
  - in relazione ai segmenti di recupero delle singole unità didattiche nelle discipline di base.



2. gruppi eterogenei di alunni di classi diverse per la realizzazione di:

- attività di laboratorio;
- attività di approfondimento e di recupero, da realizzare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, anche in orario extracurricolare.

Relativamente alle attività di laboratorio i docenti, allo scopo di evitare che la fruizione di tali esperienze da parte degli alunni possa essere vissuta unicamente sotto l'aspetto ludico, predisporranno una serie di attività finalizzate a stimolare la riflessione, l'osservazione, la formulazione delle ipotesi e la scoperta delle regole. Saranno, inoltre, adottate le seguenti strategie: lavoro individuale, lavoro di gruppo, tutoring del docente, tutoring da parte dei compagni più esperti.

#### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con le priorità individuate nel RAV e con il Piano di Miglioramento, alla progettazione curricolare delle discipline e alle scelte metodologico/didattiche, vanno affiancati in modo complementare le attività laboratoriali e i progetti a cui l'Istituto dà attuazione in orario extracurricolare. Il loro modello di programmazione si identifica soprattutto in una didattica per problemi, per concetti, per situazioni a sfondo integratore; presentano caratteri di trasversalità e operatività e favoriscono processi di autoformazione e autovalutazione da parte dell'alunno. Offrono modalità di apprendimento diversificate e un'attenzione alle proposte culturali provenienti dal territorio. Coinvolgono più classi e utilizzano, in linea generale, le risorse della scuola. I progetti, redatti su apposite schede progettuali, richiedono una condivisione e una corresponsabilità di tutto il team-docente nelle fasi di realizzazione: già dalle prime fasi di progettazione vengono definiti i compiti, i carichi di lavoro, i tempi e le modalità.

Si definiscono le seguenti macro aree progettuali:

1. Area dell'espressività



2. Area della corporeità
3. Area scientifico- tecnologica
4. Area del recupero
5. Area del potenziamento
6. Area dell'inclusione

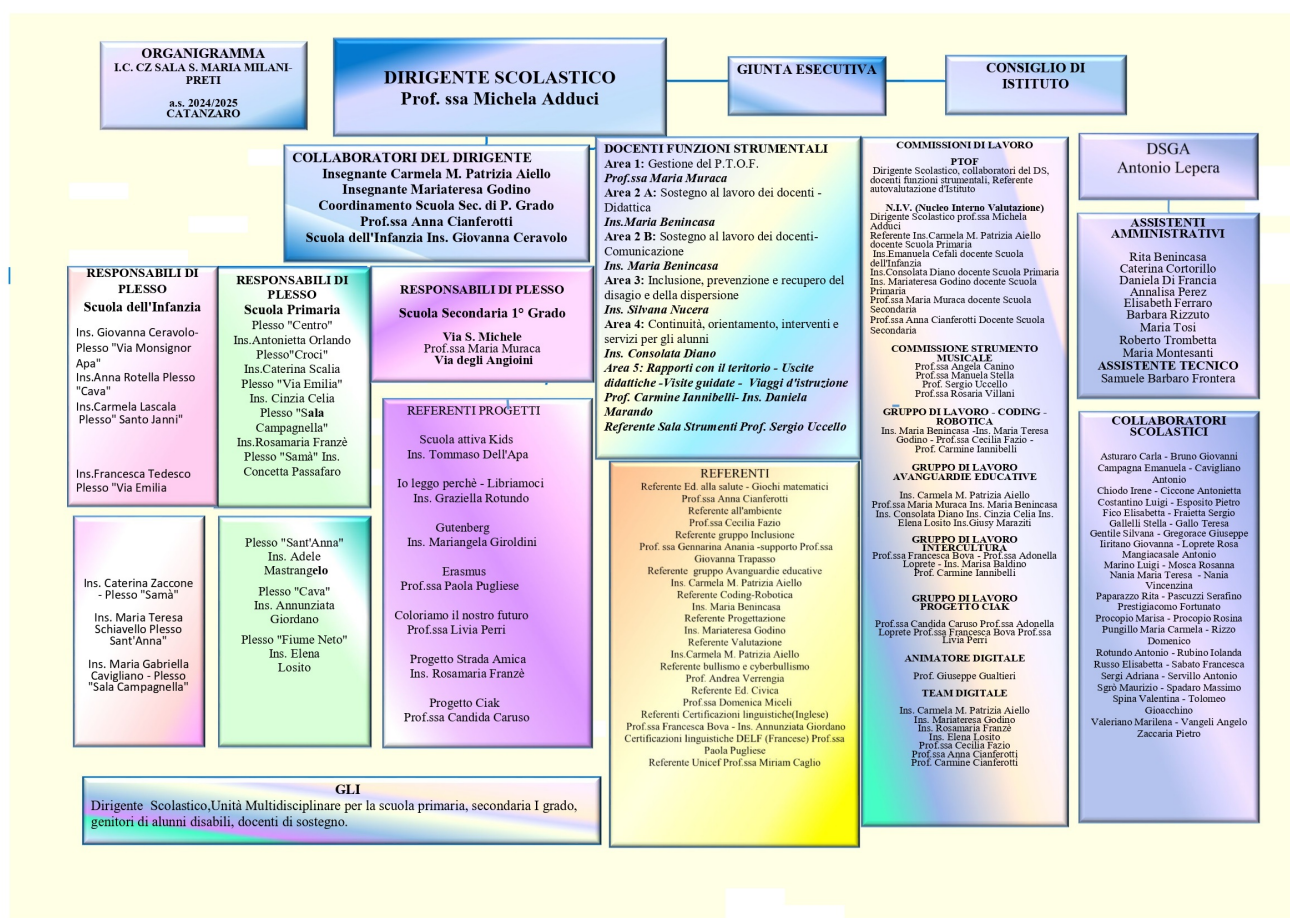
I docenti individueranno i percorsi progettuali da riferire alle macroaree. Tale scelta nasce dalla necessità di garantire tanto il rispetto della libertà e dell'autonomia professionale dei docenti quanto la maggiore aderenza alle situazioni legate al contesto classe.

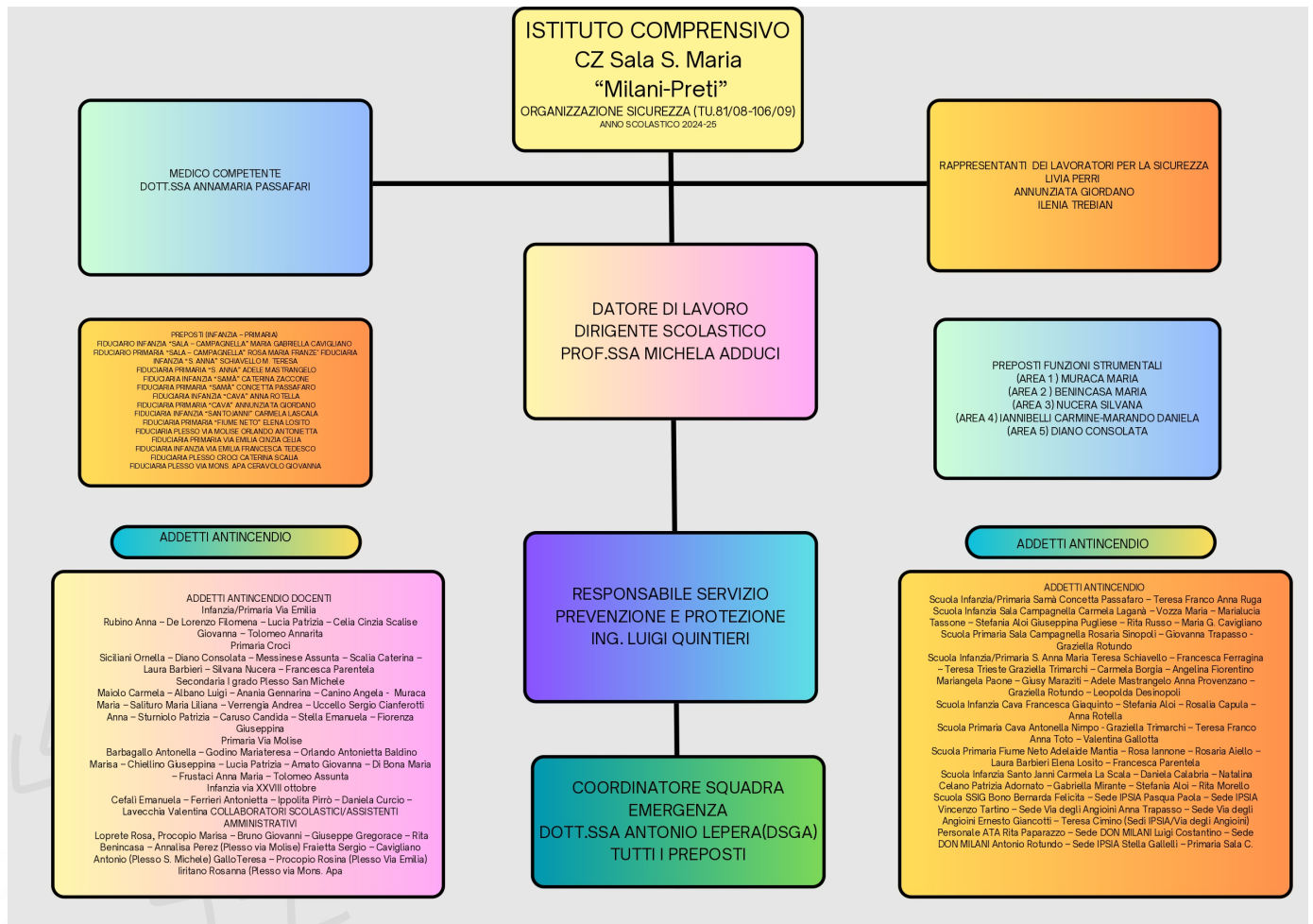




# Scelte organizzative

Tutta l'organizzazione scolastica è improntata a garantire la massima efficienza dei servizi offerti e l'efficacia delle azioni didattiche e formative realizzate. Come dimostra l'organigramma, la leadership educativa adottata dal Dirigente Scolastico è diffusa per la complessità di gestione dell'Istituto Comprensivo, le cui sedi sono dislocate su un territorio più o meno esteso e con problematiche ed esigenze diverse.







### ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO  
DOCENTI Scuola Primaria Croci Scalia Caterina - Messinese Assunta - Nucera Silvana - Parentela Francesca  
Scuola Primaria Via Molise Baldino Marisa - Barbagallo Antonella - Chiefali Elvira - Chiellino Giuseppina - De Nardo Rosanna - Frustaci Annamaria - Orlando Antonietta - Godino Mariateresa Trovato Costanza - Lucia Patrizia - Giordana Pristerà  
Scuola Infanzia/Primaria Via Emilia Lucia Patrizia - Scalise Giovanna - Celia Cinzia - Rubino Anna Tedesco Francesca - Greco Carolina - Chinè Claudia Tolomeo - Anna Rita - De Lorenzo Filomena  
Scuola Secondaria I grado San Michele Muraca Maria - Salituro Maria Liliana Vilani Rosaria - Maiolo Carmela - Fazio Cecilia Verrengia Andrea - Albano Luigi - Cianferotti Anna Sturmiolo Patrizia - Greco Maria - Console Mafalda  
Scuola Infanzia via XXVIII ottobre Gonnella Rosanna - Cefali Emanuela - Ceravolo Giovanna - Daniela Curcio  
COLLABORATORI SCOLASTICI Loprete Rosa - Procopio Marisa - Bruno Giovanni (Plesso Via Molise)  
Procopio Rosina (Plesso Via Emilia)  
Iritano Rosanna (Plesso via Mons. Apa)  
Nania Vincenzina - Cavigliano Antonio - Fraietta Sergio - Asturaro Carla (Plesso San Michele)

ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO  
Scuola Infanzia/Primaria Samà Mariangela Giroladini - Teresa Franco - Ilenia Trebian Caterina Zaccone - Francesca Celeste - Anna Vocca - Rosa Pagliaro Vincenza Santopolo - Anna Ruga  
Scuola Infanzia Sala Campagnella Maria Vozza - Rita Russo - Maria Lucia Tassone - Giuseppina Pugliese Paola Zucco - Stefania Aloï  
Scuola Primaria Sala Campagnella Luigia Taverniti - Gallitelli Ilaria - Giovanna Trapasso - Laura Tuccillo Giulia Ventura  
Scuola Infanzia/Primaria S. Anna Signoretto Anna Provenzano - primaria Carmela Borgia - primaria Maria Teresa Schiavello - infanzia Scuola Infanzia Cava Rosalia Capula - Stefania Aloï Scuola Primaria Cava Valentina Gallotta - Anna Tolo - Teresa Franco - Antonella Nimpo Annunziata Giordano - Maria Caruso  
Scuola Primaria Fiume Neto Rosa Iannone  
Scuola Infanzia Santo Janni Adomato Patrizia - Calabria Daniela - Stefania Aloï  
Scuola SSIG Paola Pugliese - Sede IPSIA Elisabetta Luciano - Sede IPSIA Ernesto Giancotti - Teresa Cimino - Iannibelli Carmine - Giuseppe Guatteri - Giovanna Currado (Sedi IPSIA/Via degli Angioini) Pasqua Paola - Sede IPSIA Maria Concetta Consolo - Anna Trapasso - Caterina Oliverio (Sede Via degli Angioini) Altri Addetti (personale ATA) Pasquazzi Serafino - SSIG Ipsia Stella Gallitelli - Primaria Sala C. Luigi Costantino - Sede DON MILANI